

Col “finto legno” abbiamo aggirato la crisi, la storia delle panchine di Plast 80

Pubblicato: Venerdì 14 Aprile 2017



Le panchine pubbliche della città non avranno più bisogno di manutenzione grazie ad un materiale particolare brevettato da un'azienda di Fagnano Olona, la **Plast 80 di Fagnano Olona**, che ha inventato il “finto legno” fatto di plastica riciclata e farina di legno che vende con il marchio **Profilmi**.

Il composto di Pvc riciclato e legno è stato la salvezza di questa piccola ma combattiva realtà industriale del territorio fondata dal messinese **Rosario Giuffrè** nel 1980 e portata avanti grazie alla moglie e ai due figli **Ilenia e Michele** che ci raccontano come sono arrivati a fornire al Comune di Busto Arsizio le **panchine** che oggi fanno già bella mostra di sé **nei parchi Sempione e via Pastore oltre che in centro e in piazza San Michele**: «Quando il business principale della nostra azienda ha iniziato a dare avvisaglie di un cambiamento, a seguito dell'apertura di nuovi mercati come quello cinese, abbiamo iniziato a studiare un modo per anticipare la crisi e ci siamo immaginati un prodotto che avesse un margine di guadagno maggiore – racconta Ilenia – quindi abbiamo iniziato a lavorare al Wpvc e alla produzione di oggetti fatti con questo materiale che conteneva Pvc riciclato e farina di legno».

Il processo per arrivare ad un **prodotto di qualità** è stato lungo e meticoloso, ha richiesto prove empiriche e ricerca ma il risultato li sta ripagando degli sforzi e degli investimenti fatti: «Qui facevamo solo granulato di pvc riciclato – proseguono Ilenia e Michele – ma quando il prodotto estero vergine è arrivato a costare meno del nostro noi avevamo già investito in macchinari per l'estrusione e lo stampaggio».

Da qui nascono i pavimenti per spiagge e giardini, le staccionate, i gazebo, le panchine in **Wpvc**. I loro clienti sono, principalmente, gli stabilimenti balneari e le amministrazioni pubbliche che qui trovano anche la certificazione **Gpp (green public procurement)** necessaria per gli acquisti degli enti pubblici.

Il vantaggio di un prodotto in Wpvc è evidente: «Questo materiale è adatto alle condizioni climatiche sfavorevoli e non ha bisogno di manutenzione come ad esempio il legno che ogni anno va trattato e ridipinto con costi enormi per i Comuni – conclude Ilenia – quando l'assessore ai Lavori Pubblici **Alberto Riva** ha scoperto le nostre panchine ci ha subito contattato ma non è l'unica realtà importante con cui stiamo lavorando».

Tra i clienti della Plast 80, infatti, c'è il **Comune di Venezia, Amazon** e molte altre realtà del settore turistico. [Qui trovate ulteriori informazioni.](#)

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it